

_Lettera_N_1507

Alla contessa Carlotta Callori

Torino, 23 gennaio 1871

Benemerita Sig.ra Contessa,

Oggi festa dello sposalizio della B. V. spedisco la prima lettera per la nuova chiesa che ha seco l'ultima raccomandazione del fu nostro Arcivescovo, e la indirizzo a Lei che fu la prima e la più potente oblatrice per la compra dei siti opportuni.

Con aprile prossimo saranno cominciati regolarmente i lavori. Io so che Ella farà quello che potrà; tuttavia se nella sua carità volesse dirmi se in questi tre anni io possa calcolare sopra qualche somma determinata sarebbemi di norma e di appoggio in queste miserabili annate.

Come vede io scrivo colla libertà di figlio. Ella dica e faccia ogni cosa colla franchezza di madre. La nuova edizione della piccola Storia eccl. ca di quindici mila copie in meno di un mese fu esausta. Deo gratias: prepariamo altra edizione. Ella ne goda nel Signore.

Domenica 6112 di sera gran teatro, entrata gratuita a Lei e a tutti i suoi inviati. Si degni pregare per me, che di tutto cuore le auguro ogni bene e mi professo con profonda gratitudine

Di V. S. B.

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco P. S. Mando anche una circolare al sig. c. te di Lei marito. Se le verrà in mente qualche nome cui mi possa indirizzare l'avrò come opera di carità se me lo dice.